



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi

p.c. Città Metropolitana di Genova  
Direzione Territorio e Mobilità  
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

**OGGETTO: C.M. 14/2024 - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei Comuni di Ceranesi e Genova; conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 – comma 1 – della legge 241/1990 e smi e con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n.13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.**

Proponente: Città Metropolitana di Genova  
**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

Con riferimento a quanto in oggetto, alla richiesta delle valutazioni di competenza pervenuta dalla Direzione Urbanistica in data 05/04/2024 con Prot. n. 178079 e alle integrazioni fornite in data data 14/05/2024 con Prot. n. 238535 ed in data 25/06/2024 a Prot. n. 314837, si rileva quanto segue:

- rispetto al tracciato previsto nel PFTE esaminato dallo scrivente Ufficio nel 2022, il nuovo tracciato del progetto definitivo in esame cerca di risolvere in modo definitivo il collegamento tra S.P. 52 e via Antica Strada della Guardia riducendo al minimo gli impatti della nuova viabilità sull'abitato storico di Geo; il nuovo tracciato prevede la realizzazione di tre attraversamenti (ponti): il primo ponte a doppia campata con percorso curvilineo che attraversa il T. Molinassi e il T. Burba immediatamente a monte della confluenza degli stessi e consente di raggiungere la sponda sinistra del T. Burba ove attualmente insiste un'area produttiva dismessa in corrispondenza della quale è prevista a seguito delle demolizioni dell'esistente un intervento di riqualificazione con realizzazione di una rotatoria a tre rami dalla quale si distacca un primo ramo che attraversando il torrente Burba con un secondo ponte e sovrapassando l'esistente via Santissimo Nome di Gesù si connette verso via Antica Strada della Guardia mentre un secondo ramo attraverso un terzo ponte di attraversamento del T. Burba consente il collegamento con via Santissimo Nome di Gesù e costituisce un efficace collegamento al vecchio borgo per mezzi e pedoni. Sul ramo secondario della rotonda è prevista anche la realizzazione di un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell'abitato di Geo adottando pavimentazioni che meglio rispondano alle necessità di miglioramento della permeabilità e che meglio si inseriscono nel contesto naturale circostante; si segnala inoltre che il progetto prevede una notevole riduzione delle aree impermeabili in quanto le aree attualmente occupate dai fabbricati dell'area industriale dismessa e dei relativi piazzali vengono in gran parte riportate a verde restituendo al contesto un carattere di naturalità. Il nuovo progetto prevede anche la demolizione del ponte esistente che permette l'accesso alla zona industriale dismessa eliminando anche la pila che ricade nell'alveo del Rio Burba nonché l'adeguamento dell'arginatura esistente in sinistra idraulica del Rio Burba, prevedendo la demolizione del muro esistente che versa in stato di degrado e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento che consenta la stabilizzazione della sponda dell'alveo e la contestuale risoluzione delle problematiche di esondazione in sponda sinistra del T. Burba. Le opere a progetto da realizzarsi nel territorio del Comune di Genova riguardano: la realizzazione della "Spalla A" del nuovo ponte a doppia campata a careggiata curvilinea che sarà realizzata sull'area attualmente occupata dall'ex scuola e dell'edificio abitato posto alle sue spalle; le



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)





## COMUNE DI GENOVA

opere di demolizione dell'area industriale dismessa presente in sponda sinistra del T. Burba e la sua riqualificazione; la realizzazione delle opere di spalla dei due ponti che dalla rotatoria conducono verso l'abitato di Geo e verso la strada che conduce al Santuario della Guardia e le opere di rifacimento dei muri d'argine presenti in sponda sinistra del T. Burba. Le opere sopraindicate risultano soggette all'art. 14 – (Norme di rilevanza ambientale, comma 3 - Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli – Invarianza idraulica ) delle Norme Generali Urbanistiche del PUC 2015 limitatamente alle aree destinate a parcheggio a raso;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, si segnala che le opere previste entro il perimetro del Comune di Genova ricadono prevalentemente in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) urbanizzata ed in minor misura interessano aree a suscettività d'uso limitata (zona C) urbanizzata e aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) urbanizzata della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento alla cartografia del **PAI dissesti** dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale vigente a far data dall' 8/04/2024 in sostituzione della cartografia dei P.d.B., gli interventi nel territorio del Comune di Genova, ricadono interamente in aree a moderata propensione al dissesto (**P1**); in dette aree, ai sensi dell'art. 4 della Delibera CIP 40/2024, nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali di attuazione in campo urbanistico, continuano a trovare applicazione le disposizioni normative dei P.d.B. vigenti che rimandano per le aree Pg1 corrispondenti/equivalenti alle Norme Geologiche degli strumenti urbanistici comunali;

- per quanto riguarda l'assetto idraulico, a far data dall'1/01/2024 i Piani di Bacino Stralcio sono superati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (**PGRA**) la cui mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera perimetra le aree oggetto di intervento di pertinenza del Comune di Genova parte in area P3 (tratto della spalla A del ponte a doppia campata curvilinea e tratto in sponda sinistra del T. Burba a monte del ponte esistente) e parte in area P2 e P1 (aree attualmente occupate dall'insediamento produttivo dismesso in sponda sinistra del T. Burba); tenuto conto che il progetto prevede la realizzazione di tre ponti e di opere di difesa spondale risulta necessario, per il progetto in esame, acquisire i necessari assensi di carattere idraulico da parte dell'ente competente;

- si segnala infine che le opere previste a progetto sono prossime all'alveo del T. Burba (corso d'acqua studiato idraulicamente dal P.d.B. e, per la Spalla A del ponte, all'alveo del Rio Molinassi corso d'acqua non studiato idraulicamente dal P.d.B.); il riferimento normativo in questo caso è rappresentato, oltre che dalla normativa soprarichiamata (PGRA e P.d.B. del T. Polcevera), anche dal Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal **Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016**; gli interventi interferenti con l'alveo o le fasce di inedificabilità assoluta e di rispetto dei corsi d'acqua **sono soggetti ai necessari assensi di carattere idraulico da parte dell'Ufficio Regionale competente**; a tal proposito si rimanda anche agli indirizzi applicativi in materia di polizia idraulica approvati con D.G.R. n. 1205/2019;

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di Bacino del T. Polcevera previgente e pertanto nell'ambito dell'Autorizzazione Unica, trattandosi di opere di viabilità e infrastrutture a carattere sovracomunale, la Città Metropolitana provvederà a rilasciare anche l'autorizzazione di vincolo idrogeologico (cfr. Art. 3 comma 2 della L.R. n.7/2011);



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

- il **progetto definitivo/esecutivo** presentato ai sensi del D.L. N.13/2023 convertito nella Legge N. 41/2023, così come integrato in data 05/04/2024 ed in data 25/06/2024 risulta in particolare, corredato dalla seguente documentazione di interesse per gli aspetti geologico-tecnici:

- a) relazione generale illustrativa (Elab. GNVNPE0101GENRT0201\_0) datata marzo 2024 a cura dello studio Piacentini Ingeneri riferita al nuovo intervento proposto e relazione tecnica infrastrutture stradali (Elab. GNVNPE0401STDRT0101\_1) che descrive tra i vari aspetti trattati anche le opere di raccolta e smaltimento acque meteoriche; dette relazioni sono accompagnate dalle tavole progettuali architettoniche, inquadramento cartografico e documentazione fotografica di progetto;
- b) relazione sui CAM (Elab. GNVNPE0601IMPRT0101\_0) con riferimento al punto 2.3.2 Permeabilità della superficie territoriale;
- c) relazione geologica (Elab. GNVNPE0103GEORT0201\_0) redatta in data marzo 2024 a firma del Dott. F. Piacentini, riportante un inquadramento dell'intervento sotto il profilo geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico del sito sulla base di indagini di bibliografia; detta relazione riporta inoltre diversi refusi e inesattezze;
- d) relazione geologica integrativa (Elab. privo di codice) redatta in data 20/06/2024 a firma del Dott. Geol. Alessio D'Urso, contenente la definizione del modello geologico medio locale, la classificazione sotto il profilo sismico del suolo di fondazione (categoria del suolo di fondazione) e contenente le risultanze delle indagini dirette, indirette realizzate nella campagna di indagine condotta in sito per la caratterizzazione di dettaglio dei terreni sotto il profilo geologico-geotecnico e sismico; l'elaborato richiama anche indagini di laboratorio sui campioni prelevati (cfr. Pag.60) i cui report tuttavia non risultano allegati alla relazione presentata; si precisa che neppure dalle colonne stratigrafiche dei sondaggi risulta il prelievo di campioni di terreno rimaneggiati o indisturbati o campioni di roccia. Il capitolo inerente la verifica a liquefazione dei terreni meriterebbe invece una accurata revisione richiamando magari gli esiti di granulometrie in particolare se i campioni prelevati interessano i materiali alluvionali ove verranno intestate le spalle dei tre ponti a progetto;
- e) elaborato illustrativo (Elab. GNVNPE0301IDRPL0101\_0) che riporta la planimetria delle superfici in oggetto in termini di permeabilità nello stato ex-ante e di progetto e finalizzato a dimostrare il rispetto di quanto riportato nella relazione sui CAM (cfr. punto 2.3.2) in merito alla permeabilità della superficie territoriale;
- f) planimetria del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma e relativi dettagli (Elab. GNVNPE0301IDRPL0301\_0) che illustra lo schema di smaltimento delle acque previsto a progetto.

Nel rilevare che la documentazione integrativa pervenuta non risulta ancora pienamente rispondente a quanto richiesto dallo scrivente Ufficio nelle due diverse richieste integrazioni formulate (cfr. nota Prot. n. 197146 del 17/04/2024 e nota Prot..n. 244276 del 17/05/2024, ai sensi delle Norme Geologiche del P.U.C., delle N.T.C. e della normativa di settore, **l'Ufficio non può che prendere atto di quanto pervenuto ed esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni da sviluppare nelle successive fasi progettuali:**

1. redigere la **stima idrologica**, riferita all'area ove è prevista la realizzazione del parcheggio a raso, finalizzata alle verifiche di quanto prescritto all'art. 14 comma 3 "Permeabilità ed efficienza idraulica dei suoli" delle Norme Generali Urbanistiche del PUC, sviluppata tramite apposito foglio di calcolo appoggiato a tavole di progetto che illustrano le diverse tipologie di superficie in termini di permeabilità delle aree nella situazione ex-ante ed ex-post;
2. integrare la relazione geologica con il **report delle indagini di laboratorio** richiamate nel testo indicando nelle stratigrafie il punto di prelievo dei campioni e **sviluppare maggiormente il capitolo inerente la verifica alla liquefazione dei terreni** richiamando gli esiti di eventuali analisi



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 - 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

- granulometriche condotte sui materiali del materasso alluvionale del T. Burba (materiali questi interessati dalle opere di fondazione delle spalle dei ponti previsti a progetto;
3. prevedere eventuali **indagini geognostiche integrative** da eseguirsi prima dell'avvio dei lavori e necessarie ad affinare il modello geologico dei terreni in corrispondenza delle spalle dei ponti a progetto;
  4. prevedere **l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del consulente geologico** di fiducia del proponente, al fine di verificare *in corso d'opera* il rispetto delle prescrizioni di carattere geologico e fornire la consulenza al progettista strutturale per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate in cantiere, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori.

Ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere fornita allo scrivente Ufficio la documentazione prevista dalle Norme Geologiche del PUC per la fase di fine lavori e di seguito elencata:

- a. relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.
- b. certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento
- c. documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Diego Bruzzo  
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(firmato digitalmente)

DB/CDS\_24/2473SP52\_NODO\_GEO\_Int



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)

